



# COMUNE DI MAGGIORA

PROVINCIA DI NOVARA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.37

### OGGETTO:

**APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO RELATIVO ALLA GESTIONE R.S.U. 2019 E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI 2019.**

L'anno duemiladiciotto addì ventisette del mese di dicembre alle ore ventuno e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. FASOLA GIUSEPPE - Sindaco	deceduto
2. BALZANO ROBERTO - Consigliere	Sì
3. CARAI CINZIA - Consigliere	Sì
4. CERRI ITALO - Vice Sindaco	Sì
5. CONTI SARA - Consigliere	Sì
6. TOFFOLI ELISA - Consigliere	Giust.
7. VALLANA SERGIO - Consigliere	Sì
8. ZUCCHET DARIO - Consigliere	Sì
9. CIMMINO RINO - Consigliere	Sì
10. GRAMEGNA MARCO - Consigliere	Sì
11. PANIZZA CHRISTIAN - Consigliere	Giust.
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	2

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor REGIS MILANO DOTT. MICHELE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor CERRI ITALO nella sua qualità di Vice Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Vice Sindaco fa presente della prossima introduzione della raccolta con “sacco conforme” per cui adesso si registra un aumento dei costi ma, in prospettiva, la diminuzione dei medesimi.

Annalisa Franzini, Responsabile del servizio finanziario, presente in aula, relaziona a sua volta dal punto di vista tecnico, in merito a variazioni su alcune tariffe.

La Consigliera Cinzia Carai fa presente alcune modalità seguite in altri Enti, per la distribuzione dei “sacchi conformi”.

Il Consigliere Dario Zucchet evidenzia quanto riscontrato nelle “giornate ecologiche” in merito all’ingente quantità di rifiuti abbandonati.

Quindi,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- **ATTESO** che il presupposto impositivo della TARI é il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all’articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;
- **EVIDENZIATO** che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;
- **VERIFICATO** che l’imposizione tributaria riguarderà tutti gli immobili che insistono, interamente o prevalentemente nel territorio comunale;
- **RIMARCATO** che i soggetti passivi sono coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;
- **EVIDENZIATO** che per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la nuova norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell’articolo 1, della Legge n. 147/2013;
- **RILEVATO** che il comma 651 prevede che la commisurazione delle tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/99 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;
- **CONSIDERATO** che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;
- **RILEVATO** che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) e oltre sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise in 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;
- **CONSIDERATO** che per l’applicazione della TARI vengono assunte le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti;

- **RILEVATO** che le predette superfici continueranno a rappresentare il presupposto per il calcolo, fino a quando non si avrà la completa attuazione delle procedure relative all'interscambio tra i Comuni e l'Agenzia delle Entrate, dei dati relativi alla superficie delle unità immobiliari ai fini dell'allineamento tra i dati catastali relativi alle unità immobiliari a destinazione ordinaria e i dati riguardanti la toponomastica e la numerazione civica interna ed esterna di ciascun Comune;
- **PRESO ATTO** che con le tariffe determinate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15, del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;
- **VISTO** il comma 9 dell'articolo 7 del D.L. n. 78 del 19 giugno 2015 (Decreto Enti Locali), che aggiunge il comma 654-bis all'articolo 1 della Legge n. 147/2013, nel quale si prevede che nelle componenti di costo da inserire nel piano finanziario della TARI vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili, con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TIA1, TIA2 e TARES);
- **VERIFICATO** che i costi che devono trovare copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportati nel Piano Economico Finanziario (P.E.F.), redatto dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti e integrato con i costi amministrativi, accertamento, riscossione e contenzioso (CC - Costi Comuni), allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;
- **CONSIDERATO** che il predetto documento individua i costi fissi ed i costi variabili inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, così come definiti dall'allegato 1, punto 3, del D.P.R. n. 158/99;
- **ATTESO** che le disposizioni dettate dal D.P.R. 158/99 prevedono che la tariffa sia composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;
- **RAMMENTATO** che i costi del servizio sono ripartiti sulla base delle macroclassi e delle categorie di utenza sopra specificate, sulla base dei criteri dettati dal D.P.R. n. 158/99;

#### **DATO ATTO:**

- che i costi del servizio sono stati ripartiti tra utenze domestiche e non domestiche;
- che l'inserimento dei quantitativi presunti e dei costi comunicati dal Consorzio Medio Novarese portano alla seguente ripartizione:
- utenze domestiche - parte fissa 91% - parte variabile 87%;
- utenze non domestiche – parte fissa 9% - parte variabile 13%;

#### **PRESO ATTO** che:

- il Consorzio Medio Novarese e il Medio Novarese Ambiente hanno presentato in data 16.11.2018 e 23/11/2018, il quadro economico e il piano finanziario dei costi presunti 2019;
- ai sensi del comma 653 art. 1 della Legge 147/2013, nella determinazione dei costi il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard e che le

risultanze evidenziano per il Comune di Maggiora un valore inferiore ai parametri contenuti nel Piano Finanziario allegato alla presente;

- **VERIFICATO** che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine fissato dal richiamato articolo 52, comma 2, del D.L.vo n. 446/1997, secondo le modalità indicate nella nota dello stesso Ministero del 28 febbraio 2014;

- **EVIDENZIATO** che la predetta trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale;

**DATO ATTO** che:

- con Decreto del Ministro dell'Interno in corso di pubblicazione é stato differito al 28.02.2019 il termine per l'approvazione del Bilancio 2019/2021;

- il disegno di legge di Bilancio 2019 risulta ad oggi all'esame delle Camere e che, quindi, il Bilancio 2019/2021 é stato elaborato a normativa vigente;

- **VISTA** l'elaborazione del responsabile del servizio;

- **RICHIAMATO** il regolamento comunale per la disciplina della IUC;

- **RITENUTO** di stabilire le scadenze e il numero delle rate per l'anno 2019 per il versamento della TARI, rispettivamente al **16 ottobre, al 16 novembre e al 16 dicembre 2019**;

- **RILEVATO** che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

- **RITENUTO** di approvare le suddette tariffe TARI;

- **DATO ATTO** che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

- **VISTO** il piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) anni 2018/2020;

- **ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità amministrativa e tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. 174/2012 convertito nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'art. 147 bis D.L.vo 267/2000 introdotto dall'art. 3 comma 1 lett. d) del D.L. 174/2012 convertito nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

- **ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. 174/2012 convertito nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'art. 147 bis D.L.vo 267/2000 introdotto dall'art. 3 comma 1 lett. d) del D.L. 174/2012 convertito nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213 e di copertura finanziaria espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D.L.vo 267/2000;

- **VISTO** il D.L.vo 18.08.2000, n. 267;

Con votazione espressa in forma palese dagli aventi diritto che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	n. 8
VOTANTI	n. 8
ASTENUTI	n. 0
VOTI A FAVORE	n. 8
CONTRARI	n. 0

### **DELIBERA**

- 1) Di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, l'allegato Piano Finanziario anno 2019 (allegato A).
- 2) Di approvare, per i motivi espressi in premessa, le tariffe della TARI da applicare nell'anno 2019, come risultanti dal prospetto allegato B) al presente atto.
- 3) Di stabilire le scadenze e il numero delle rate per l'anno 2019 per il versamento della TARI, rispettivamente al **16 ottobre, al 16 novembre e al 16 dicembre 2019**.
- 4) Di dare atto che sull'importo della TARI si applica il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.L.vo 504/1992, nella misura deliberata dalla Provincia.
- 5) Di pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale almeno trenta giorni prima della data di versamento della prima rata del tributo.
- 6) Di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle norme vigenti, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con separata votazione espressa in forma palese dagli aventi diritto, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	n. 8
VOTANTI	n. 8
ASTENUTI	n. 0
VOTI A FAVORE	n. 8
VOTI CONTRARI	n. 0

stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per potere adempiere con celerità alle conseguenti fasi procedurali.

DCC 37/2018

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO RELATIVO ALLA GESTIONE  
R.S.U. 2019 E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI  
2019.**

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

(art. 49, comma 1, D. L.vo 267/2000)

Visto con parere favorevole.

li, 27/12/2018

---

Il Responsabile del servizio  
Franzini dott.ssa Annalisa

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

(art. 49, comma 1, D. L.vo 267/2000)

Visto con parere favorevole.

li, 27/12/2018

---

Il Responsabile del servizio di ragioneria  
Franzini dott.ssa Annalisa

---

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente**  
F.to : CERRI ITALO

**Il Segretario Comunale**  
F.to : REGIS MILANO DOTT. MICHELE

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N \_\_\_\_\_ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 11/01/2019 al 26/01/2019 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

, li 11/01/2019

Il Segretario Comunale  
F.to REGIS MILANO DOTT. MICHELE

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Maggiora, li 11/01/2019

Il Segretario Comunale  
REGIS MILANO DOTT. MICHELE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, 11/01/2019

Il Segretario Comunale  
REGIS MILANO DOTT. MICHELE